



CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE  
UFFICIO STAMPA

### Comunicato stampa n. 41/2021

#### **V\_AiR 2021: APRE LA MOSTRA “DIALOGHI CON LA CATASTROFE”**

**Inaugurazione sabato 17 luglio. La mostra sarà visitabile fino al 3 ottobre**

Inaugura il 17 luglio e sarà visitabile sino al 3 ottobre *Dialoghi con la catastrofe*, la mostra del MUST – Museo del Territorio di Vimercate a cura di **Maria Paola Zedda**, esito del percorso di residenza artistica **V\_AiR 2021**.

Gli artisti selezionati, **SABA Silvia Amancei e Bogdan Armanu (Romania), Lena Chen (U.S.A.) in collaborazione con Cristina Söderström, Irene Dionisio (Italia), Ruggero Franceschini e Zeldia Soussan (Italia, Francia), Haryo Hutomo (Indonesia), Smirna Kulenović (Bosnia)**, riflettono sui cambiamenti climatici, sulle strategie per rispondere alla spinta verso l'accelerazione, sulla possibilità di ripensare il posizionamento delle nostre esistenze attraverso dialoghi interspecie che attivino una nuova relazione con l'esistente.

La mostra, a **ingresso libero**, è un invito ad attraversare il nostro tempo in un atto di ascolto, a riscrivere gli immaginari del futuro, a ripensare poeticamente e politicamente gli strumenti per rifare il mondo. Tra l'utopico e il distopico, tra il reale e il visionario, la mostra è allo stesso tempo una preghiera laica e un manifesto, per riprendere il fiato e sperimentare artisticamente nuove forme di coesistenza.

L'etimologia della parola catastrofe (dal greco *katà strefein*: rovesciare) offre alle tragedie del nostro tempo quali il disastro ambientale, economico e pandemico di questi anni, un'apertura, uno spazio di possibilità e di trasformazione, un ribaltamento voluto, mosso o inatteso che mostri il lato nascosto delle cose e che permetta la creazione di spazi e immaginari per ripensare la parola futuro.

Sabato 17 luglio, dalle ore 17:30 > Opening, installazioni e performance aperte al pubblico (ingresso libero contingentato).

La mostra sarà visitabile fino al 3 ottobre 2021 negli orari di apertura del museo.

-----

*Mostra a cura di*  
Maria Paola Zedda

*Organizzazione*  
Comune di Vimercate | MUST Museo del territorio

*Allestimenti*  
Careof Milano

*Progetto grafico*  
jekyll & hyde milano

*Si ringraziano*  
I cittadini, le associazioni, i cori, le scuole che hanno collaborato con gli artisti alla produzione delle opere

Vimercate, 14 luglio 2021

**Comune di Vimercate**  
Ufficio Stampa  
Palazzo Trotti  
Piazza Unità d'Italia, 1  
20871 VIMERCATE – MB

Numero verde 800.012.503  
tel. 039.6659241/261  
fax 039.6659308  
[ufficiostampa@comune.vimercate.mb.it](mailto:ufficiostampa@comune.vimercate.mb.it)  
[www.comune.vimercate.mb.it](http://www.comune.vimercate.mb.it)



CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE  
UFFICIO STAMPA

Allegato CS 041 - 2021

## V\_AIR 2021 Vimercate art in residence | Gli artisti in mostra



### **Da togliere il fiato (2021) | IRENE DIONISIO**

Un processo collettivo di esplorazione del silenzio attraverso l'apnea si trasforma in un rituale di rinnovata fiducia grazie al potere connettivo del suono. L'atto vitale del respiro e il suo contrario diventano la base sonora per l'attraversamento del Ponte di San Rocco, luogo simbolicamente e storicamente connesso alla prima peste vissuta dal territorio.

**L'artista raccoglie e rielabora audio-testimonianze di cittadini vimercatesi per una loro restituzione collettiva: crea così una preghiera contemporanea dove le voci si stratificano in un unico mantra e si riconnettono ai luoghi pubblici mediante "passeggiate sonore". L'installazione sonora *Da togliere il fiato* viene realizzata anche attraverso la**

**realizzazione di un vinile di raccolta della memoria spaziale e affettiva.**

**Con le voci dei cittadini di Vimercate. In collaborazione con SweetLife Faktory. Un ringraziamento speciale al Coro Popolare, all'Ensemble Biscantores, al Piccolo Coro la Goccia e a Cristina Verderio soprano lirico.**

→ Irene Dionisio,

Torino 1986. Filmmaker e artista. La sua produzione artistica spazia dall'installazione al film. Le sue opere sono state esposte presso istituzioni internazionali quali Ocat – Shanghai, Magazzino Italian Art – New York, Castello di Rivoli – Torino, Palazzo Grassi – Venice, Pac – Milano, CAC – Ginevra, Museo Berardo – Lisbona, MamBo – Bologna. I suoi film hanno partecipato a numerosi festival internazionali tra cui Festival di Venezia, Goteborg Film Festival, Moscow International Film Festival, Open Roads a New York vincendo numerosi premi.



### **Microscopic Power: Zoom in an Invisible Reality | HARYO HUTOMO**

Microscopic Power: Zoom in an Invisible Reality è un progetto fotografico e installativo: al centro della ricerca, una riflessione sulle politiche alimentari che si estendono a una riflessione più ampia sull'ambiente e sul cambiamento climatico e si riferiscono criticamente alla salute, alla cultura, alla politica e alla società. **Haryo Hutomo invita a osservare da vicino la biopolitica legata al cibo attraverso gli strumenti dell'arte fornendo un apporto critico al tema, invitando a guardare la pluralità di mondi, vite, batteri e cellule che coesiste intorno agli alimenti.**

Comune di Vimercate  
Ufficio Stampa  
Palazzo Trotti  
Piazza Unità d'Italia, 1  
20871 VIMERCATE – MB

Numero verde 800.012.503  
tel. 039.6659241/261  
fax 039.6659308

[ufficiostampa@comune.vimercate.mb.it](mailto:ufficiostampa@comune.vimercate.mb.it)  
[www.comune.vimercate.mb.it](http://www.comune.vimercate.mb.it)



CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE  
UFFICIO STAMPA

**Si interroga così sugli strumenti e sui metodi artistici necessari per impegnarsi criticamente rispetto ai comportamenti odierni di sfruttamento delle forme di vita, legate al mangiare e al consumare.**

→ **Haryo Hutomo**

(Jakarta, Indonesia, 1990) vive e lavora tra la Svizzera e l'Indonesia, occupandosi di ricerca e sviluppo presso HONF, collettivo di arte e new-media con sede a Yogyakarta, Indonesia. Con HONF implementa una metodologia chiamata Open -Community, che si occupa principalmente di pratiche collaborative che rispondono allo sviluppo della tecnologia e all'uso pratico nella vita quotidiana. Attualmente impegnato in un Master in Svizzera sull'Arte nella Sfera Pubblica, ha già presentato il suo lavoro a livello internazionale in diversi paesi quali: l'Indonesia, la Malesia, Thailandia, Cambogia, Vietnam, Singapore, Cina, Giappone, Azerbaijan, Australia, Israele, Palestina, India, Corea, Germania, Svizzera, Norvegia, Nuova Zelanda.



**Tarocchi del desiderio postcapitalistico | SMIRNA KULENOVIĆ**

Tarocchi del desiderio postcapitalistico esplora la coabitazione dello spazio pubblico tra forme di vita umane e non umane, usando metodi di comunicazione interspecie speculativi e incarnati.

Il punto di partenza è il Terzo Paesaggio di Vimercate, il torrente Molgora e le specie che lo abitano.

**L'artista, insieme a 9 giovani partecipanti del Liceo Artistico A. Einstein di Vimercate, ha inventato nuovi metodi per "camminare con" il torrente Molgora, visualizzando e sonorizzando linguaggi per stabilire relazioni inedite con insetti, animali, piante, rocce minerali, acqua, batteri.** L'installazione

finale è un oracolo, che, come i tarocchi, non risponde in modo diretto alle domande sul futuro. Genera piuttosto un'atmosfera immersiva "cyborg – sciamanica", nella quale natura, cultura e tecnologia si intrecciano e coesistono attraverso l'interazione umana. Le visualizzazioni sono create da una Rete Neurale (Intelligenza Artificiale) che si basa sui dati collezionati dalla ricerca dei partecipanti ai workshop.

→ **Smirna Kulenović**

(1994, Bosnia e Herzegovina) è un'artista nel campo della performance e dei new media, attivista e ricercatrice nel Master di Arte Interattiva presso il Dipartimento di Interface Cultures (Kunstuniversität Linz, Austria). La sua pratica si concentra sulla performance e l'arte pubblica partecipativa come strumenti per affrontare le incarnazioni culturali, personali e ambientali della memoria nelle società post-belliche e post-pandemiche. La sua ultima ricerca artistica si concentra sull'uso del design partecipativo nella creazione di paesaggi mnemonici analogici e digitali. È fondatrice e coordinatrice del Collettivo per la liberazione degli spazi pubblici Dobre Kote a Sarajevo (BiH) e dell'international Nomadic Collective for Performing Spontanous Action TAZ 22 (Bosnia, Brazil, Italy, France, Portugal).



CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE  
UFFICIO STAMPA



### **Users' guide for planet Earth | RUGGERO FRANCESCHINI E ZELDA SOUSSAN**

*Users' guide for planet Earth* indaga la possibilità dello spazio pubblico di divenire bene comune insieme con i suoi *commoners* (coloro che lo abitano e se ne prendono cura), attraverso responsabilità condivise e re-immaginazione della vita quotidiana.

**I dialoghi con un botanico, un archeologo, giardinieri, autorità idriche locali, un esperto di depurazione, un apicoltore, un riparatore di biciclette, ex-lavoratori IBM, venditori di fiori, danno vita a 12 performance site-responsive.** Il

processo genererà una serie di cartoline dalla Vimercate tropicalizzata del 2041 che verranno distribuite nei dintorni di Vimercate, o spedite per posta, instaurando un dialogo sul presente, attraverso una riflessione sul futuro.

→ **Ruggero Franceschini (I) e Zelda Soussan (F)**

Hanno collaborato con Ehsan Mehrbakhsh e Kinga Kolaczko. Ruggero ha un background teatrale, avendo studiato al Piccolo Teatro di Milano e alla Central Saint Martins di Londra. Zelda si è diplomata alla FAI-AR a Marsiglia e ha creato la compagnia di teatro nello spazio pubblico *LUIT - laboratoire urbain d'interventions temporaires*, che dirige, e che sta producendo *USERS' GUIDE FOR PLANET EARTH*.



### **Pasithea (2021) | LENA CHEN E CRISTINA SÖDERSTRÖM**

Le performer portano un'amaca dal MUST al centro della città e camminano in senso orario in Piazza Roma mentre le campane della chiesa suonano.

Interrompendo l'attività commerciale di Vimercate attraverso atti pubblici di meditazione e sonno, usano il riposo per diventare ricettivi alla saggezza interiore e per fortificarsi spiritualmente.

→ **Lena Chen**

è una scrittrice e artista cino-americana che lavora nell'ambito della performance e dell'arte socialmente impegnata. Premiata come "Miglior talento emergente" alla B3 Biennial of the Moving Image (Francoforte), ha presentato il suo lavoro nell'ambito di

importanti manifestazioni internazionali quali Transmediale (Berlino), Färgfabriken (Stoccolma), Baltimore Museum of Art (U.S.A.), Haus der Kulturen der Welt (Berlino), Centre for Contemporary Art (Derry~Londonderry).

Di base tra Pittsburgh e Berlino, ha conseguito un B.A. in Sociologia all'Università di Harvard, ed è candidata al MFA alla Carnegie Mellon University's School of Art. È fondatrice di Heal Her, un'iniziativa di arti espressive che sostiene i sopravvissuti alla violenza di genere.

**Comune di Vimercate**  
Ufficio Stampa  
Palazzo Trotti  
Piazza Unità d'Italia, 1  
20871 VIMERCATE – MB

Numero verde 800.012.503  
tel. 039.6659241/261  
fax 039.6659308

[ufficiostampa@comune.vimercate.mb.it](mailto:ufficiostampa@comune.vimercate.mb.it)  
[www.comune.vimercate.mb.it](http://www.comune.vimercate.mb.it)



CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE  
UFFICIO STAMPA

→ **Cristina Söderström**

E' attrice, performer e mediatrice che lavora nell'intersezione tra teatro, performance e rituali. Diplomata all'Accademia di Teatro di Madrid, lavora come performer in Germania, Spagna Irlanda. La sua attuale ricerca indaga la relazione tra aggregazioni umane e mondo naturale, usando la voce come strumento di cura.

**Riposo (2021) | LENA CHEN E MICHAEL NEUMANN**

Riposo è un'installazione site-specific che esplora il rilassamento come antidoto politicamente sovversivo al corrente sistema di produzione. L'installazione è stata situata nelle tre settimane di residenza in Piazza Roma a Vimercate, in un contesto circondato da banche, ristoranti e spazi del commercio. Riposo interroga e mette in crisi il sistema di dominio e profitto con l'installazione di una grande amaca, che invita simbolicamente e concretamente i cittadini a dormire, riposare e meditare come risposta all'accelerazione catastrofica del capitalismo. Manipolata digitalmente, l'amaca riproduce il contesto architettonico della piazza creando una surreale striscia di sogno.

Il lavoro sarà accompagnato dalla collaborazione con l'artista Cristina Martos Söderström.

→ **Lena Chen**

è una scrittrice e artista cino-americana che lavora nell'ambito della performance e dell'arte socialmente impegnata. Premiata come "Miglior talento emergente" alla B3 Biennial of the Moving Image (Francoforte), ha presentato il suo lavoro nell'ambito di importanti manifestazioni internazionali quali Transmediale (Berlino), Färgfabriken (Stoccolma), Baltimore Museum of Art (U.S.A.), Haus der Kulturen der Welt (Berlino), Centre for Contemporary Art (Derry~Londonderry). Di base tra Pittsburgh e Berlino, ha conseguito un B.A. in Sociologia all'Università di Harvard, ed è candidata al MFA alla Carnegie Mellon University's School of Art. È fondatrice di Heal Her, un'iniziativa di arti espressive che sostiene i sopravvissuti alla violenza di genere.

→ **Michael Neumann**

è un artista multidisciplinare di Los Angeles che lavora con diversi media: disegno, scultura, fotografia, video e realtà virtuale. Il suo lavoro è stato presentato presso il Kunstverein am Rosa-Luxembourg-Platz in Berlin, Powder Room in Pittsburgh, Washington University di St. Louis, INVERSE Performance Art Festival, Salt Lake City Performance Art Festival, Museum of Contemporary Art di Jacksonville.



**Wish we could all live in beautiful villas | SILVIA AMANCEI E BOGDAN ARMANU (SABA)**

*Wish we could all live in beautiful villas* è parte del percorso di ricerca artistica di SABA "Unlovable Prospects. Copioni, sceneggiature e storie. Lo sguardo di SABA sul futuro", dove Silvia Amancei e Bogdan Armanu sperimentano strumenti artistici e narrativi che decostruiscono criticamente la configurazione attuale della vita e l'utopia di una futura giustizia sociale. **Quattro pannelli, ispirati agli affreschi della Villa Sottocasa, ritraggono attraverso un collage multidimensionale la visione del presente, del passato e del futuro del collettivo rumeno, che affianca alle prospettive distopiche la rivendicazione della bellezza come bene comune.**

Numero verde 800.012.503  
tel. 039.6659241/261  
fax 039.6659308

[ufficiostampa@comune.vimercate.mb.it](mailto:ufficiostampa@comune.vimercate.mb.it)  
[www.comune.vimercate.mb.it](http://www.comune.vimercate.mb.it)



CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE  
UFFICIO STAMPA

*Vorremmo poter vivere tutti in belle ville... Siamo congelati, immobilizzati nello spazio, incatenati dalla moltitudine di narrazioni che ci circondano. “Non c’è alternativa”, ci ritorna come un’eco legato alla violenza continua del presente, alla precarizzazione accelerata della vita e allo sfruttamento inarrestabile del tempo, che equivale anche alla vita. La catastrofe attuale è l’assenza di via d’uscita e di un futuro altro rispetto a quello prescritto dalla logica (semio/turbo/quello che è) capitalista. Magari potessimo vivere tutti in belle ville...*

→ **Silvia Amancei e Bogdan Armanu**

(Romania, 1991) sono una coppia artistica che lavora insieme dal 2012. Laureati in Arti Visive e Design, hanno partecipato a diversi programmi educativi internazionali da Vienna a Berlino in particolare nell’ambito della pedagogia radicale quali “Autumn School. The 3 s: the space, the social and the sensorium” all’Università di Arti Applicate (Vienna, Austria), “Summer School for Engaged Art”, progetto sviluppato dal collettivo Chto Delat presso la Fondazione Rosa-Luxemburg (2015, Berlino, Germania).

I due artisti realizzano diverse personali esplorando il paradigma dello sfruttamento della vita e sono stati inclusi nel catalogo “Romanian Contemporary Art 2010-2020. Rethinking the image of the world. Project and Sketches”.

Il loro lavoro è stato esposto nell’ambito di importanti istituzioni internazionali in Austria, Russia, Romania, Polonia, Germania, Belgio.

Info

<https://www.museomust.it/v-air-vimercate-art-in-residence/>

[info@museomust.it](mailto:info@museomust.it)

**Comune di Vimercate**  
Ufficio Stampa  
Palazzo Trotti  
Piazza Unità d’Italia, 1  
20871 VIMERCATE – MB

Numero verde 800.012.503  
tel. 039.6659241/261  
fax 039.6659308

[ufficiostampa@comune.vimercate.mb.it](mailto:ufficiostampa@comune.vimercate.mb.it)  
[www.comune.vimercate.mb.it](http://www.comune.vimercate.mb.it)